



LICEO STATALE "G. MOLINO COLOMBINI"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Via Beverora 51 – Piacenza -Tel 0523328281 - Cod. fisc. 80013530334

E-mail: pcpm010008@istruzione.it - **Pec:** pcpm010008@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceicolombini.edu.it

Anno scolastico 2023-2024

***Esame di stato conclusivo
del II ciclo d'istruzione***

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V H LICEO ECONOMICO SOCIALE

("Documento 15 Maggio")



Ministero dell'Istruzione e del Merito

INDICE

| ARGOMENTO | n. di pagina |
|---|---------------------|
| - Composizione della classe e del Consiglio della classe | 3 |
| - Continuità didattica | 3 |
| - Caratteristiche dell'indirizzo di studi | 4 |
| - Obiettivi e strategie comuni | 7 |
| - Conseguimento degli obiettivi formativi e didattici da parte della classe | 8 |
| - Progetti e attività integrative | 9 |
| - Educazione civica | 11 |
| - PCTO | 13 |
| - Orientamento | 14 |
| - Percorso formativo | 14 |
| - Attività in preparazione dell'esame di Stato | 17 |
| - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 18 |
| - Firme dei Docenti componenti il Consiglio di Classe | 20 |

Allegati

A1 Programmi disciplinari in forma analitica

A2 Documenti riservati

A3 Progetto Educazione civica

A4 Tabella PCTO per studente

A5 Tabella attività di orientamento

A6 Griglie di valutazione della simulazione delle prove scritte

1. COMPOSIZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti (19 femmine e 1 maschio). Oltre alla fisiologica selezione avvenuta nel biennio, il gruppo ha subito un sostanziale cambiamento all'inizio del terzo anno, quando sono stati inseriti 6 nuovi studenti, provenienti dallo smembramento di una seconda, ripetenti o trasferitisi da un altro istituto.

Nella seguente tabella sono illustrate le variazioni numeriche subite nel triennio:

| Anno scolastico | Classe | Numero studenti | Inseriti | Ritirati | Promossi | Non promossi |
|-----------------|--------|-----------------|----------|----------|----------|--------------|
| 2021/22 | III | 25 | 6 | / | 21 | 4 |
| 2022/23 | IV | 21 | / | / | 20 | 1 |
| 2023/24 | V | 20 | / | / | | |

Nella classe è presente un'alunna con PDP per DSA.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ELENCO DOCENTI

| DOCENTE | DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI |
|--------------------|--|-----------------|
| FRATI ROSSANA | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 |
| FRATI ROSSANA | STORIA | 2 |
| TOMARCHIO KATIA | FILOSOFIA | 2 |
| TOMARCHIO KATIA | SCIENZE UMANE | 3 |
| CARDONE ALESSANDRA | DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 |
| FIORANI MANUELA | LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE | 3 |
| BENSI MARTINA | LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO | 3 |
| SPAGNOLI MARIANNA | LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 FRANCESE | 3 |
| ZAVAGLIA ANDREA | MATEMATICA | 3 |
| SICILIANO CLAUDIA | FISICA | 2 |
| PERAZZOLI MATTEO | STORIA DELL'ARTE | 2 |
| DADATI ARIANNA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 |
| BEDINI SILVIA | RELIGIONE | 1 |

Coordinatrice del C.d.C

Prof.ssa FRATI ROSSANA

Referente di Educazione civica
Referente PCTO

Prof.ssa CARDONE ALESSANDRA
Prof.ssa TOMARCHIO KATIA

Commissari interni

Prof.ssa FRATI ROSSANA

Prof.ssa TOMARCHIO KATIA

Prof. PERAZZOLI MATTEO

CONTINUITÀ DIDATTICA

Per quanto riguarda la continuità didattica, il C.d.C. ha subito nel triennio le variazioni evidenziate nella seguente tabella:

| Disciplina | Docente | Classe terza | Classe quarta | Classe quinta |
|------------------------------|--------------------|--------------|---------------|---------------|
| Italiano | Fрати Rossana | x | x | x |
| Storia | Fрати Rossana | | | x |
| Filosofia | Tomarchio Katia | x | x | x |
| Scienze umane | Tomarchio Katia | x | x | x |
| Diritto ed economia politica | Cardone Alessandra | x | x | x |
| Lingua straniera 1 Inglese | Fiorani Manuela | | | x |
| Lingua straniera 2 Spagnolo | Bensi Martina | x | x | x |
| Lingua straniera 2 Francese | Spagnoli Marianna | x | x | x |
| Matematica | Zavaglia Andrea | | | x |
| Fisica | Siciliano Claudia | | | x |
| Scienze naturali * | Rocca Silvia | x | x | x |
| Storia dell'arte | Perazzoli Matteo | | | x |
| Scienze motorie | Dadati Arianna | x | x | x |
| Religione | Bedini Silvia | x | x | x |

*Nel 1° e 2° bimestre del primo quadrimestre, in orario pomeridiano, data la caratterizzazione di **Biomedico**, l'intera classe ha frequentato il Laboratorio di Scienze naturali con la prof.ssa Rocca.

La continuità didattica è stata mantenuta nel triennio per Italiano, Filosofia, Scienze umane, Diritto ed economia politica, Spagnolo/Francese, Scienze naturali, Scienze motorie e Religione.

3. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Liceo Scienze umane-opzione Economico Sociale.

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art.9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle discipline economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una lingua moderna (L1) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.”
(da Indicazioni nazionali: profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane– opzione Economico-Sociale)

Caratterizzazione biomedica

La caratterizzazione biomedica prevista dall'Istituto utilizzando la quota oraria dell'autonomia, si propone di connotare l'impianto curricolare dell'opzione del Liceo Economico-sociale sviluppando competenze per le problematiche sociali tipiche dell'area socio-sanitaria. Essa mira a rispondere alla richiesta, emersa dal territorio, di un corso di studi e preparazione mirati all'inserimento nella formazione universitaria di ambito socio-sanitario-assistenziale. Vengono prolungate fino al 4° anno, in ambito curricolare, le discipline di Chimica e Biologia; la preparazione scientifica si arricchisce, nel biennio, con l'attività di laboratorio di Scienze e Chimica e si completa, nel triennio, con attività di approfondimento pomeridiano (in 5^a, per esempio, la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie di ambito sanitario) e di stage nei settori socio-sanitari dedicati a prevenzione, cura e riabilitazione psicologica e fisioterapia, interagendo con le figure professionali specifiche. La preparazione quinquennale consente, comunque, l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

| Liceo Scienze Umane opzione LES Caratterizzazione Biomedica | I | II | III | IV | V |
|--|----|----|-----|----|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua straniera 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | -- | -- | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|---|----|----|----|----|-----|
| Storia e geografia | 3 | 3 | -- | -- | -- |
| Diritto ed economia politica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | -- | -- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane (antropologia, metodologia della ricerca, psicologia, sociologia) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (con informatica ed elementi di statistica) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | -- | -- | -- | 2 | 2 |
| Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 * |
| Storia dell'arte | -- | -- | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica e attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 27 | 27 | 32 | 32 | 32 |

*2 unità orarie di Scienze Naturali nel I quadrimestre;

1°BIENNIO: curriculum di 27 ore settimanali in unità orarie da 50-55 minuti a cui si aggiungono 2 unità orarie di discipline e laboratori caratterizzanti l'indirizzo con metodologie didattiche sperimentali per un totale di 29 unità orarie settimanali.

Dal 2°BIENNIO e in classe V: curriculum di 30 ore settimanali in unità orarie di 50-55 minuti a cui si aggiungono 2 unità orarie di Scienze Naturali nelle classi 3^a e 4^a e nel I quadrimestre della classe 5^a; nel II quadrimestre della classe 5^a, in sostituzione di Scienze Naturali, sono previste 2 unità orarie di approfondimento/potenziamento in preparazione all'Esame di Stato; è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di almeno un modulo di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa negli insegnamenti obbligatori. Dalla classe terza è prevista l'attività di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro). Come previsto dal DM del 22.06.2020, a partire dall'anno scolastico 2021/22 la classe ha svolto un modulo di Educazione civica, disciplina trasversale ai diversi insegnamenti con una valutazione autonoma.

Il quadro orario riportato sopra si riferisce a una situazione di normale frequenza della scuola, mentre, com'è noto, il permanere del rischio di contagi da Covid-19 ha reso impossibile, durante i recenti anni scolastici, la piena regolarità di tale frequenza. In particolare, l'Istituto ha avviato a seconda delle esigenze, sia la DID (Didattica a distanza integrata da un giorno in presenza a rotazione settimanale) sia la DAD (100% a distanza). Per le attuali classi quinte gli anni scolastici interessati dai provvedimenti sono stati quelli del **Biennio** e la **classe III**. Quest'ultima ha visto la partecipazione in presenza degli alunni, con **alternanza di casi DID** in base all'andamento dei contagi.

L'obiettivo è stato quello di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento puntando sull'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente del proprio processo di apprendimento.

Durante la DAD e la DID, sono state utilizzate le piattaforme di MEET, CLASSROOM, Google moduli

e piattaforme analoghe messe a disposizione dai manuali scolastici per lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche.

Si segnala, infine, che per un'alunna nel corso della classe IV è stata attivata l'**istruzione domiciliare con didattica a distanza** per seri e comprovati motivi di salute.

4. OBIETTIVI E STRATEGIE COMUNI

Gli obiettivi formativi, coerenti con quelli generali dell'indirizzo di studi e comunicati alla classe ad inizio d'anno, che il CdC si è proposto, sono i seguenti:

a. Comportamentali

| INDIVIDUAZIONE | STRATEGIE |
|--|--|
| 1. Sviluppo della capacità di porsi come parte attiva e collaborativa nel processo educativo | a. Dialogo individuale e di classe su: -motivazioni personali allo studio -difficoltà e problemi scolastici e personali b. Richiesta di collaborazione reciproca nelle diverse situazioni della vita scolastica e nello studio a casa |
| 2. Potenziamento del senso di responsabilità e dell'autonomia personale | a. Impostazione prevalentemente induttiva e dialogata del lavoro didattico al fine di promuovere l'abitudine mentale alla domanda b. Controllo periodico dell'esecuzione puntuale dei lavori assegnati |
| 3. Sviluppo delle capacità di osservazione, di interiorizzazione e giudizio | a. Osservazione dei fenomeni linguistici e delle strutture del testo, dei fenomeni naturali, della forma, di particolari strutture matematiche b. Problematizzazione dei dati osservati c. Riflessione guidata sull'attualità |

b. Cognitivi

| INDIVIDUAZIONE | STRATEGIE |
|---|--|
| 1. Potenziamento del metodo di studio e di lavoro e delle abilità trasversali | a. Esercizi di comprensione, analisi, elaborazione di testi differenziati b. Utilizzo di schemi, griglie, mappe concettuali |
| 2. Acquisizione dei contenuti essenziali di ogni disciplina | a. Verifiche frequenti e costante coinvolgimento nel dialogo didattico |

| | |
|--|--|
| 3. Miglioramento delle competenze comunicative orali e scritte | <ul style="list-style-type: none"> a. Analisi e uso dei lessici specifici delle diverse discipline b. Esercizi di produzione (scritta e orale) differenziati nella forma e nello scopo c. Richiesta di risposte date in forma completa, pertinente e rigorosa |
| 4. Sviluppo di capacità induttive e logico-deduttive | a. Richiesta costante di collegamenti di causalità |
| 5. Sviluppo della capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. | <ul style="list-style-type: none"> a. Riflessioni sui vari momenti dell'apprendimento b. Spazi di dialogo aperto agli studenti |
| 6. Sviluppo dell'abilità di applicare i contenuti appresi in situazioni diverse. | <ul style="list-style-type: none"> a. Esercizi diversificati e differenziati in contesti diversi b. Attività pluridisciplinari c. Attività di laboratorio d. Richiesta di ordine e di precisione nella effettuazione delle attività stesse |
| 7. Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi | <ul style="list-style-type: none"> a. Esercizi di produzione scritta di tipo argomentativo b. Risoluzione di problemi complessi a fine modulo |

5. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DA PARTE DELLA CLASSE

La classe è composta di 20 elementi ed è sostanzialmente stabile dalla classe IV, quando una sola alunna non è stata ammessa all'anno successivo nello scrutinio suppletivo di settembre.

Dal punto di vista didattico, la classe si attesta su tre livelli di rendimento. Un primo gruppo si distingue per competenze supportate da più che buone capacità logico-argomentative ed espositive, sostenute da serietà e sistematicità di impegno; un secondo gruppo, più numeroso, seppur dotato di competenze mediamente discrete o più che sufficienti, ha avuto difficoltà a conseguire una preparazione pienamente soddisfacente in ogni materia e omogenea, a causa di un impegno discontinuo e, in alcuni casi, di una frequenza irregolare; infine, lacune ed incertezze sul piano organizzativo e nel metodo hanno limitato il percorso dell'ultimo gruppo, costituito dagli alunni che non hanno raggiunto un pieno possesso e una soddisfacente rielaborazione dei contenuti di alcune materie.

In ogni caso, però, la maturazione degli studenti è stata sensibile e costante nel corso del Triennio, sia dal punto di vista degli apprendimenti, secondo il livello di partenza individuale, sia per l'aspetto relazionale, sempre corretto e collaborativo; in particolare, gli alunni hanno sempre saputo superare positivamente le difficoltà di adattamento alla didattica dei docenti che si sono alternati negli anni di corso; hanno partecipato con serietà a tutte le attività proposte nel corso del Triennio; hanno sostenuto i compagni che si trovavano in difficoltà. Si segnala solo una partecipazione meno vivace alle lezioni, seppure attenta, nel corso dell'ultimo anno e la tendenza da parte di alcuni ad assentarsi prima di affrontare prove e verifiche o nei momenti di maggiore concentrazione di impegni.

In conclusione, relativamente alle finalità e agli obiettivi condivisi e concordati nella progettazione

didattico/educativa della classe, sulla base del confronto tra situazione di partenza della classe, programmazioni per aree disciplinari e profilo educativo culturale del Liceo, la classe ha nel complesso raggiunto un discreto sviluppo del pensiero e dell'identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita e un adeguato livello di capacità di relazione interpersonale e di collaborazione. I rapporti con la maggior parte delle famiglie sono stati caratterizzati da trasparenza nella comunicazione e da costante collaborazione.

6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Viaggi di istruzione

- Stage linguistico a Siviglia (Spagnolo), Nizza (Francese) (classe IV)
- Viaggio di istruzione a Madrid (classe V).

Visite guidate/Uscite didattiche/Lezioni fuori sede

- Visita dell'azienda "Campo lunare" (PC), nell'ambito del progetto di PCTO con Slow Food (classe III)
- Visita al museo di Leonardo, Milano (classe III)
- Visita ai Musei di Palazzo Farnese, Piacenza (classe III)
- Visita guidata dall'associazione Archistorica, "Piacenza e la peste" (classe III)
- Visita alla Sinagoga di Soragna, alla Moschea di Piacenza e al cimitero ebraico di Fiorenzuola, Piacenza (classe IV)
- Partecipazione al "Festival del pensare contemporaneo", Piacenza (classe V)
- Partecipazione al convegno "Il bello dell'educare", UCSC Piacenza (classe V)
- Partecipazione alla conferenza sulla Prima Guerra mondiale, Prof. M. Cimmino, Piacenza (classe V)
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Otello", opera lirica di Verdi, Teatro municipale di Piacenza (classe V)

Progetti

SPORT A SCUOLA

- Partecipazione all'attività sportiva scolastica (libera adesione) (Triennio)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Slow Food, “Sentirsi bio diversi”, interventi di esperti (classe III)
- Progetto vita, DAE, defibrillatore semiautomatico
- Progetto AIRC: incontri con figure professionali dell’ambito sanitario e partecipazione al progetto proposto da AIRC, concluso con una raccolta fondi per la ricerca (classe IV)
- Conferenze su Scienza ed Etica (classe V)
- Disostruzione delle vie aeree, intervento del Dott. Gregori (classe V).
- Due conferenze on line con esperti della Fondazione Veronesi (Bioetica) (classe V)
- Sportello ascolto e consulenza psicologica a libera adesione (tutto il triennio).

PROGETTO LINGUE

- Lettore madrelingua solo per le studentesse di Francese, 20 ore (classe IV)
- Certificazione linguistica FCE, 5 studenti (tutto il triennio)
- Certificazione linguistica DELF, 1 studentessa (classe V).

PROGETTO STORIA

- Conferenza Prof. Cimmino sulla Prima Guerra mondiale (classe V)
- conferenza Prof. Greppi sul Giorno della Memoria (classe V)
- Conferenza on line ISPI, “Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese.” e “Le possibili evoluzioni del conflitto”. (classe V)

CAMPIONATI

- Giochi Bocconi– partecipazione a base volontaria
- Campionati di Scienze – partecipazione a base volontaria
- Campionati di Italiano – partecipazione a base volontaria.

CLIL

- Modulo di sei ore di storia sulla Prima Guerra mondiale *Letters from the Trenches during the First World War* tenuto dalla prof.ssa Grandini (classe V).

ALTRE ATTIVITÀ

- Spettacolo teatrale “Più di ieri meno di domani” (classe IV)
- Flash mob “Ora basta” contro la violenza sulle donne, Piazza Cavalli (classe IV)
- Intervento in classe della Dott. F. Bocca su un argomento del programma IRC (classe V)

7. EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s.2020/'21 il MIUR ha introdotto nel curriculum scolastico la disciplina di **Educazione civica**. Nel nostro Istituto la Commissione per l'Educazione civica ha progettato un curriculum verticale per l'insegnamento della già menzionata materia. Sono stati individuati e suggeriti ai Consigli di classe, per ogni anno di studio di ogni liceo, tematiche che possano affrontarsi interdisciplinariamente in linea alla legislazione vigente.

Finalità

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Sviluppare una conoscenza delle strutture di governance mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di soluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Riconoscere e capire le differenze e le identità multiple; la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità.
- Sviluppare atteggiamenti di attenzione ed empatia nei confronti degli altri, dell'ambiente e rispetto della diversità.
- Sviluppare valori di equità e giustizia sociale e competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.
- Riconoscere la parità di genere come priorità: l'educazione alla cittadinanza può svolgere un ruolo importante per contribuire alla parità di genere.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità con

la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

- Partecipare e contribuire al dibattito sulle questioni globali contemporanee, a livello locale, nazionale e internazionale, come cittadini del mondo impegnati, responsabili e capaci di agire.

IL PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In base alle indicazioni della Commissione per l'educazione civica, il Consiglio di classe ha elaborato un progetto su più tematiche, in seguito sviluppato da vari docenti delle discipline afferenti per un numero totale di almeno 33 ore. I singoli docenti hanno effettuato verifiche sulla parte da loro svolta e la valutazione è confluita in una media da cui è scaturito il voto riportato in pagella. Il Consiglio di classe ha individuato al proprio interno un docente referente incaricato di proporre tali voti, la cui responsabilità è collegiale, e di registrare contenuti e consistenza oraria degli interventi delle singole discipline.

La referente di Educazione civica per il Consiglio di classe della V H del Liceo Economico sociale è la prof.ssa CARDONE ALESSANDRA. Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate tutte le ore curriculari previste dalla Legge 92 del 2019; il progetto sviluppato è sintetizzato nella seguente tabella, mentre per una descrizione più dettagliata si rimanda al relativo allegato. (Allegato 3)

Si precisa che sono state conteggiate nel monte ore di Educazione civica anche le attività concernenti le assemblee studentesche, le elezioni dei rappresentanti, le ricorrenze legate alla Giornata della Memoria, dell'8 marzo e tutte le iniziative proposte in corso d'anno che sono apparse particolarmente significative.

Nell'anno scolastico 2023/24 per le attività della classe quinta, il CdC ha deciso di trattare in modo interdisciplinare i seguenti argomenti:

| MODULO | CONTENUTO | DISCIPLINE COINVOLTE | ORE |
|---------|---|--|-----|
| ZERO | - Accoglienza (Regolamenti in vigore, Patto di corresponsabilità) - Partecipazione alla vita democratica (elezioni dei rappresentanti, assemblee di classe) - Attività concernenti temi di cittadinanza e costituzione e/o ricorrenze | Discipline in orario | 13 |
| PRIMO | - Gender gap, istruzione di qualità e uguaglianza di genere | Diritto ed Economia politica, Scienze umane. | 11 |
| SECONDO | - Welfare State e sviluppo sostenibile | Diritto ed Economia politica, Scienze umane. | 25 |
| TERZO | - Globalizzazione | Scienze umane | 18 |

| VALUTAZIONE I QUADRIMESTRE | VALUTAZIONE II QUADRIMESTRE |
|---|---|
| Prof.ssa Alessandra Cardone (sul tema della parità di genere) | Prof.ssa Alessandra Cardone (sul tema del Welfare e sviluppo sostenibile) |
| Prof.ssa Tomarchio Katia (sul tema della globalizzazione) | Prof.ssa Tomarchio Katia (sul tema del Welfare State). |

8. PCTO

La classe, nel corso del triennio, compatibilmente con l'emergenza pandemica, ha svolto attività di PCTO sia organizzate dalla scuola sia con Enti esterni raggiungendo il monte ore previsto dalla normativa.

Tali attività, come da PTOF, hanno avuto la seguente finalità:

- mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze peculiari dell'indirizzo di studi frequentato e le competenze trasversali per un consapevole orientamento alle scelte future.

L'obbligatorietà del PCTO si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- porre in atto una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Le seguenti attività hanno coinvolto l'intera classe nell'a.s.2021/'22:

- ✓ Progetto di classe "Slow Food"
- ✓ Formazione Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro svolto da INAIL e FORPIN
- ✓ Progetto Vita: DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno)

Le seguenti attività hanno coinvolto l'intera classe negli a.s.2022/'23

- ✓ Progetto di classe "Cancro io ti boccio", progetto interno del Liceo Colombini in collaborazione con AIRC
- ✓ Giralda In & Out, Stage linguistico (Spagnolo)
- ✓ AZURLINGUA, Stage linguistico (Francese)

La seguente attività ha coinvolto l'intera classe nell' a.s.2023/'24

- ✓ Progetto Vita: disostruzione pediatrica

Le seguenti attività hanno coinvolto solo una parte degli studenti della classe:

- ✓ Progetto "Vivere è comunicare" (UNICATT)
- ✓ Volontariato (Grest, Centro Estivo, Scuola materna, Enti sportivi, Caritas, ecc.)

Ogni candidato ha preparato una presentazione multimediale dell'attività svolta.

L'elenco delle attività di PCTO per ogni singolo studente è allegato al presente documento (Allegato 4).

9. ORIENTAMENTO

Sono state svolte attività di orientamento, in particolare nell'ultimo anno, ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 (Linee guida dell'orientamento). Si sottolinea, però, che anche nel corso degli anni scolastici precedenti sono stati attivati interventi di orientamento, quali: incontri con esperti dell'associazione Slow Food (classe III) e con figure professionali dell'ambito sanitario in collaborazione con AIRC (classe IV).

Tutor dell'orientamento è il Prof. M. Marinelli; referente della classe la Prof.ssa R. Frati.

Per il dettaglio delle attività svolte nel corso della classe V si rimanda alla tabella specifica (Allegato 5).

10. IL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Contenuti e tempi del percorso formativo sono illustrati negli allegati Programmi dettagliati per disciplina. (Allegato 1)

METODI

Le metodologie impiegate sono state quelle previste nelle singole programmazioni:

- Lezione frontale
- Lezione per rielaborazione
- Esercitazioni guidate
- Correzione sistematica del lavoro domestico
- Semplici ricerche personali o in gruppo
- Attività nel laboratorio o in palestra
- Attività online attraverso l'uso di piattaforme, applicazioni
- Lavori di gruppo
- Debate
- Peer education.

STRUMENTI E SPAZI

Nel lavoro d'aula o di laboratorio, ma anche nella Didattica a distanza e nella Didattica digitale integrata, sono stati utilizzati prioritariamente i libri di testo, materiali forniti dai docenti e materiali dalla Rete; l'uso del Pc o di analogo dispositivo, ad esempio della LIM, si è rivelato indispensabile, mentre nei laboratori/palestre sono state impiegate le attrezzature ivi presenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In sede di Programmazione di inizio anno scolastico il CdC ha adottato la seguente griglia generale di valutazione in base alla quale sono stati comunicati agli alunni sia un giudizio articolato sulle prove sia l'indicazione di piste da seguire per superare difficoltà o lacune e favorire il processo di autovalutazione.

La valutazione è stata formulata in riferimento agli obiettivi fissati, al percorso di apprendimento individuale e al livello raggiunto dalla classe.

Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte, pratiche, colloqui orali, questionari, lavori di approfondimento individuale e di gruppo.

È stata inoltre utilizzata la valutazione continua, secondo le modalità previste dal PTOF.

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE sono stati:

- conoscenze e grado di strutturazione delle stesse
- rielaborazione personale: pertinenza delle risposte, capacità di collegamento, confronto, applicazione
- esposizione rigorosa

Scala di valori adottata: da 1 a 10.

| VOTO (decimi) | INDICATORI |
|------------------|--|
| 10 | L'alunno deve possedere conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina, essere in grado di apportare contributi critici al lavoro svolto in classe, aver interesse e motivazione spiccata allo studio e capacità di sviluppare la propria preparazione. |
| 9 | L'alunno deve conoscere e strutturare i contenuti in modo articolato ed autonomo, dimostrare capacità di costruire collegamenti, esporre in modo preciso e scorrevole, attuare una rielaborazione personale. |

| | |
|-----|--|
| 8 | L'alunno deve conoscere i contenuti e saper applicare le conoscenze in modo sicuro a problemi via via più complessi, rispondere in modo pertinente individuando collegamenti essenziali, utilizzare i linguaggi specifici in modo corretto. |
| 7 | L'alunno deve conoscere i contenuti nelle linee generali, saper applicare le conoscenze a problemi noti, comprendere ed utilizzare i lessici specifici in modo adeguato. |
| 6 | L'alunno deve conoscere i contenuti nelle loro linee generali, saper applicare le conoscenze a problemi semplici o già noti, capire le consegne e rispondere in modo pertinente, comprendere e utilizzare i lessici specifici nei loro elementi fondamentali. |
| 5 | L'alunno evidenzia una conoscenza frammentaria dei contenuti, applica in modo limitato le conoscenze a problemi semplici, comprende non pienamente le consegne, utilizza impropriamente il lessico specifico. |
| 4 | L'alunno evidenzia una conoscenza molto frammentaria e disorganica dei contenuti, sa applicare in modo molto superficiale le conoscenze a problemi semplici, comprende con difficoltà le consegne, dà risposte poco pertinenti, utilizza scarsamente il lessico specifico. |
| 1-3 | L'alunno evidenzia una conoscenza nulla, o pressoché nulla dei contenuti, non sa applicare le conoscenze a problemi semplici, non comprende le consegne, dà risposte non pertinenti, non utilizza il lessico specifico |

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

- Risultati delle prove
- Partecipazione attiva con interventi pertinenti e propositivi in presenza e a distanza
- Puntualità e rigore nel rispetto delle consegne
- Regolarità della frequenza
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Esiti della valutazione continua

VALUTAZIONE CONTINUA

Come da delibera del CD in data 19/9/2019, è stata introdotta la **valutazione continua** a carattere formativo in modo da favorire una costruzione consapevole del processo di apprendimento. Le modalità di valutazione continua adottate sono state scelte, a discrezione dei docenti, tra quelle proposte dai Gruppi disciplinari: schede di lettura da presentare alla classe, domande di attenzione (es. sintesi a fine lezione dei contenuti trattati, riassunti di richiamo), richieste di interventi, puntualizzazioni, correzioni, test reading-listening su contenuti letterari acquisiti, brevi testi orali di comprensione, deduzione, etc. Al fine della valutazione sono stati considerati indicatori quali puntualità nella presentazione degli elaborati richiesti, pregnanza e livello degli elaborati stessi, precisione nei collegamenti, continuità, originalità nell'esame dei materiali forniti e nell'effettuazione delle attività ad essi connesse.

Per tutte le discipline il numero delle verifiche è stato congruo e le modalità diversificate così da garantire l'opportunità del recupero.

ATTIVITÀ DI RECUPERO RELATIVE AL TRIENNIO

L'Istituto offre possibilità di recupero delle conoscenze e delle competenze che sono state poste in essere in vari momenti dell'attività didattica, ad esempio:

- in fase di correzione delle prove in classe;
- a margine delle verifiche orali;
- a conclusione di un modulo di lavoro.

Per gli studenti che hanno avuto bisogno di supporto in alcune discipline sono stati predisposti nel corso del Triennio interventi di potenziamento/recupero/sportello a partecipazione volontaria, anche nei periodi estivi. Nel corso del presente anno scolastico i docenti hanno predisposto attività di recupero in itinere per l'intera classe o individualizzate, al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze e il recupero delle lacune.

Inoltre, è stato predisposto un intervento di recupero/potenziamento durante le ore della mattina per un'alunna che non ha partecipato al viaggio di istruzione e che nel corso dello scorso anno ha svolto alcuni mesi di istruzione domiciliare con didattica a distanza per seri motivi di salute.

11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M.45 del 9/3/2023 il CdC ha programmato:

- simulazioni delle prove INVALSI previste nel mese di marzo
- simulazione della PRIMA PROVA d'esame, ITALIANO, il 02/05/2023, della durata di 5 moduli orari più un sesto per alunna DSA.
- Per quanto riguarda la valutazione della prima prova scritta, si propone la griglia elaborata dal Gruppo di Materia sulla base delle indicazioni ministeriali (Allegato 6).
- simulazione della SECONDA PROVA d'esame, DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, il 9/05/2023, della durata di 5 moduli orari, più un sesto per l'alunna DSA.
- Per quanto riguarda la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia elaborata dal Gruppo di Materia sulla base delle indicazioni ministeriali (Allegato 6)
- non sono state effettuate simulazioni del colloquio ma, durante le lezioni e le interrogazioni, gli alunni sono stati sollecitati a cogliere ed eventualmente sviluppare collegamenti ad alcune **tematiche trasversali**, di seguito elencate, che sono state approfondite in ciascuna disciplina coinvolta:

- Tempo/spazio, Tempo/memoria
- L'uomo e la natura
- Intellettuali/scienza e società
- Il progresso e il lavoro

- Guerra/aggressività e pace
- Comunicazione/società di massa
- Dualismo-dualità
- Donna e società
- Globalizzazione
- Problematicità/ostacoli/limiti
- Libertà
- Rivoluzione
- Rappresentazione e modelli.

12. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per l'assegnazione dei crediti scolastici e del voto di comportamento il C.d.C. si è attenuto alla tabella allegata al DM 62/2017, alle indicazioni dell'OM 55/2024, e a quanto riportato nel PTOF:

“In presenza della sola sufficienza in tutte le discipline verificate viene assegnato, per gli studenti del triennio, il credito scolastico nel valore più basso nella fascia di riferimento. In presenza di voti superiori alla sufficienza, il Consiglio di Classe può assegnare come credito anche il punteggio più alto della fascia per valorizzare l'impegno e i consistenti miglioramenti nella preparazione”.

Tabella Voto di Comportamento

| VOTO (decimi) | INDICATORI |
|--------------------------|---|
| 10 | Comportamento formale ottimo, impegno continuo e consapevole, partecipazione attiva ed efficace. Particolare e proficua attività di aiuto ai compagni, corretto rapporto scuola/famiglia. Nessun atto disciplinare. |
| 9 | Comportamento formale buono, buon impegno e partecipazione all'attività scolastica. Particolare attività di aiuto ai compagni, corretto rapporto scuola/famiglia. Nessun atto disciplinare. |
| 8 | Comportamento formale buono, non compromesso da un eventuale unico richiamo scritto (personale o di classe), buon impegno. Positiva partecipazione all'attività scolastica, senza particolari spunti personali. Corretto rapporto scuola/famiglia, alcune discontinuità nella frequenza scolastica. |
| 7 | Comportamento formale non sempre controllato, caratterizzato da alcune mancanze disciplinari. Discontinuità nella frequenza scolastica, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo. Sono presenti alcuni richiami scritti, non particolarmente gravi. Informazione scuola/famiglia non sempre corretta. |

| | |
|----------|---|
| 6 | Gravi mancanze disciplinari, comportamento inadeguato e di disturbo. Impegno e partecipazione inadeguati, frequenza irregolare, informazione alla famiglia non del tutto corretta. Sono presenti richiami scritti o sospensioni di più giorni. |
| 5 | Gravi mancanze disciplinari, tali da configurarsi come reato penale. Comportamento scolastico contrassegnato da totale mancanza di impegno e da negativa partecipazione al dialogo educativo. Danni alle strutture e alla funzionalità delle stesse. Mancata o falsa informazione scuola/famiglia, assenze frequenti e non documentate. |

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ROSSANA FRATI Lingua e letteratura italiana,
Storia

KATIA TOMARCHIO Filosofia, Scienze umane

ALESSANDRA CARDONE Diritto ed economia politica

MANUELA FIORANI Lingua e cultura straniera 1
Inglese

MARTINA BENSI Lingua e cultura straniera 2
Spagnolo

MARIANNA SPAGNOLI Lingua e cultura straniera 2
Francese

ANDREA ZAVAGLIA Matematica

CLAUDIA SICILIANO Fisica

MATTEO PERAZZOLI Storia dell'arte

ARIANNA DADATI Scienze motorie e sportive

SILVIA BEDINI Religione

La Dirigente scolastica, Prof.ssa MONICA FERRI